

Napoli 05 agosto 2021

Protocollo a margine

Trasmissione a mezzo PEC

Spett. le Comune di Caivano
Al Sig. Sindaco **Dott. Vincenzo Falco**
sindaco.caivano.falco@asmepec.it

Al Resp. Servizi igiene urbana
Dr Marco Lanzetta
protocollo.caivano@asmepec.it

Oggetto: Riscontro Ordinanza 3138 del 30.07.2021 - Servizio di Igiene Urbana, spazzamento raccolta e trasporto RSU

La presente riscontra l'Ordinanza di cui all'oggetto per segnalare che in essa non è contemplata, in alcun passaggio, la Legge Regionale vigente che regola l'intero ciclo dei rifiuti, ovvero la L.R. 14/2016 e ss.mm.ii..

Dalla lettura della suddetta Ordinanza sembrerebbe che essa scaturisca dalla necessità di garantire la giusta continuazione del servizio nelle more dell'individuazione del soggetto gestore del servizio da parte del Comune.

Sul punto si precisa che la responsabilità dell'individuazione del soggetto gestore nei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale è prerogativa dello scrivente Ente che, in tal senso, ha già adottato il piano d'Ambito, peraltro pubblicato già dal gennaio 2021 mentre è in via di ultimazione il necessario documento tecnico/finanziario predisposto in merito per i successivi adempimenti.

Di seguito si riportano gli articoli salienti della sopra richiamata norma che disciplina la materia:

L.R. 14/2016 - Art. 25 (Ente d'Ambito)

1. *"È fatto obbligo ai Comuni della Campania di aderire all'Ente d'Ambito territoriale (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla presente legge."*

Art. 26 (Competenze dell'Ente d'Ambito)

1. Per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito:

"c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006"

"d) definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;"

"e) definisce gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;"

"f) determina la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9, comma 1, lettera i);"

La modifica della L.R. 14/2016 con la L.R. 38/2020 pubblicata sul BURC 205 del 29/12/2020 all'art. 32 ha previsto, di recente, che *"al fine di accelerare le procedure di individuazione dei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti o suoi segmenti, a livello di ambito o di sad, gli enti competenti attuano le procedure di affidamento anche sulla base di preliminari di piani d'ambito"*

Fatte le sopra dovute puntualizzazioni, nel ribadire il consueto spirito di massima collaborazione, con la presente siamo a richiedere un incontro, da concordare anche per le vie brevi, onde definire le reciproche esigenze e condividere le migliori soluzioni praticabili.

L'occasione è particolarmente gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

Dott. CARLO LUPOLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.